

Verbale

Commercio ambulante

In data venerdì 11 settembre 2009 alle ore 10,30 presso la sede del Comando di Polizia Municipale, su richiesta della sezione cittadina della CONFCOMMERCIO si e' tenuto un incontro sul tema del commercio ambulante di frutta, verdura, fiori e piante.

All'incontro indetto dall'Amministrazione Comunale di Gravina in Puglia nella persona del suo Assessore Mattia Dibattista erano presenti per la parte pubblica il Responsabile della Polizia Municipale Amedeo Visci e il Responsabile dell'ufficio commercio Arcangelo Loglisci, per la parte privata erano presenti il Presidente della sezione cittadina ASSO.T.IM - Confcommercio Michele Capone e due operatori anziani del settore ortofrutta e precisamente Giuseppe Nuzzi e Francesco Loglisci.

Il presidente della Confcommercio Michele Capone ha così esordito:

L'ASSOCIAZIONE Territoriale Imprenditori – Confcommercio, che ha organizzato diverse categorie imprenditoriali locali, apprezzando la disponibilità al confronto dell'amministrazione per il riordino del commercio di prodotti ortofrutticoli e piante/fiori su aree pubbliche, evidenzia quanto segue:

- Premesso che la precedente amministrazione aveva predisposto, in concerto con la direzione competente, un Ordinanza che prevede l'esercizio del commercio su aree pubbliche senza l'uso di posteggio in forma itinerante (autorizzazione di tipo B) in una fascia oraria pomeridiana e vietava la vendita in alcune zone della città;
- Premesso che questa Ordinanza non viene rispettata dagli operatori e che i controlli risultano insufficienti in quanto in quella fascia oraria il corpo di polizia municipale per motivi di organico e di ore di servizio e meno disponibile;
- Premesso che chi viene a vendere il pomeriggio nella nostra città, una delle poche della provincia in cui e' possibile esercitare la vendita il pomeriggio su aree pubbliche, ha già fatto un mercato mattutino altrove e quindi porta spesso nella nostra città prodotti alimentari risultati invenduti e di seconda qualità arrecando un danno ai consumatori;
- Premesso che tale vendita inganna il consumatore sia sulla qualità del prodotto che sull'effettivo peso degli stessi, in quando spesso venduti in sacchetti confezionati e in blocco;
- Premesso che questi operatori a danno dell'amministrazione comunale, sostando oltre il dovuto, non pagano il suolo pubblico e tutti gli altri oneri accessori rispetto a chi svolge attività di commercio su aree pubbliche mediante l'uso di posteggio e quindi con i relativi servizi previsti per l'operatore e il consumatore;
- Premesso che alcuni di questi operatori depositano i prodotti alimentari restanti a fine serata in locali non autorizzati a deposito di prodotti alimentari;

Tutto ciò premesso si chiede che si modifichi l'Ordinanza con una che consenta agli operatori del commercio su aree pubbliche, senza l'uso di posteggi, di rispettare i seguenti provvedimenti:

1. La vendita sarà consentita nelle ore mattutine in coincidenza con gli orari di apertura maggiormente comunicati degli esercizi commerciali di vicinato e non sarà consentita nelle zone già interdetta a tale commercio;
2. Si chiede di esercitare maggior controllo su questi operatori perché si verifichi che il venditore sia l'effettivo intestatario della licenza;
3. Si verifichi, come previsto dalla L.R. che disciplina il commercio su aree pubbliche, che le soste per il tempo necessario a servire la clientela non superi un'ora di permanenza nel medesimo punto, con obbligo di spostamento di almeno 500 metri, decorso detto periodo e si rispetti il divieto di tornare nel medesimo punto nell'arco della giornata;

In sintesi, nell'interesse della categoria e del consumatore, nostro stimato cliente, si chiede di promuovere un equilibrato rapporto tra l'offerta costituita dai mercati, dalle fiere, dal commercio su aree pubbliche e quello dalla rete distributiva al dettaglio tradizionale.

Ci preme evidenziare inoltre che gran parte dei prodotti rivenduti nei punti vendita cittadini di frutta e verdura provengono da coltivazioni locali e che il fenomeno della coltivazione di orticole si sta' fortemente sviluppando, vedi impianti di serre e coltivazioni in campo realizzati su via Dolcecanto. Questo sviluppo della coltivazione orticola riporta in citta' offerta di lavoro per il comparto agricolo e stimola produzioni di qualita' che possono dare una importante svolta all'economica locale.

Inoltre chiediamo che:

A) si migliorino la condizioni igienico sanitarie dei mercatini rionali di Via Cadorna e di Piazza Pellicciari;

B) Si progetti con urgenza la realizzazione almeno di un mercato ortofrutticolo al dettaglio, possibilmente in via Genova dove era presente fino a qualche anno fa;

C) Si identifichi un'area commerciale per il commercio all'ingrosso anche per stimolare la distribuzione di orto frutta sperando in uno sviluppo locale di prima lavorazione e confezionamento di prodotti locali.

L'Assessore Aldo Dibattista prendendo atto della richiesta dettagliatamente formulata e piena di contenuti utili al miglioramento della qualita' del commercio dei prodotti ortofrutticoli e di piante e fiori e che l'accoglimento di tali proposte tutela il consumatore cliente finale, dichiarandosi d'accordo a quanto proposto e disponibile a rendersi promotore in seno alla Giunta delle richieste sopra avanzate, chiede ai Responsabili presenti se ci sono motivazioni ostantive e avute da questi il nulla osta sui precedenti punti 1, 2 e 3, invita a predisporre tutti gli atti necessari nei tempi piu' brevi possibili perche' quanto deliberato diventi esecutivo.

Letto approvato e sottoscritto

Gravina in Puglia 11 settembre 2009 ore 11,30

L'Assessore alle Attivita' Produttive
Mattia Dibattista

Il Presidente della Confcommercio
Michele Capone

Il Responsabile della Polizia Municipale
Amedeo Visci

Il Responsabile del Servizio commercio
Arcangelo Loglisci

Referente dei fruttivendoli
Giuseppe Nuzzi

Referente dei fiorai
Graziano Magliocco